

Oggi diamo inizio ad una nuova serie di sermoni. Il titolo è, *Il Modo di Governare di Dio* e questa sarà la *Prima Parte*.

A partire dalla serie di incontri tenuti il novembre scorso che ha incluso tutti i ministri di rango superiore da oltre oceano ho voluto predicare questa serie di sermoni. Sapevo che il momento per predicarli doveva arrivare, ed eccoci qui per farlo. Sapevo pure che avrei dovuto indirizzare una piccola parte di quelle cose che furono discusse alla quella riunione di ministri di alto livello. Alcune di queste cose sono piuttosto scioccanti. Le ho infatti trovate scioccanti quando ho messo insieme delle cose che abbiamo discusso come parte della nostra storia. Mi hanno fatto riflettere.

Un paio di settimane fa quando ho cominciato a volgere il pensiero un po' più su queste tema, sapendo che sarebbe stato il tema della prossima serie, mi son messo a ripassare molto attentamente una serie molto strettamente correlata che fu intitolata, *Lezioni Dal Ministero*, o *Lezioni Da Un Ministero*. La settimana scorsa dopo il servizio del Sabato a Cincinnati hanno preparato, a sorpresa, un grande pasto per celebrare l'anniversario di un anno dal mio ritorno come uomo ancora più libero. Non mi ero dato conto di cosa stava succedendo fino alla fine. Molti sono venuti da fuori di Cincinnati per celebrare. Ho apprezzato molto il gesto, sebbene non sia solitamente tanto disposto alle sorprese. Ma è tutto andato liscio.

Comunque, prima di servirci il pranzo è stato dato un brindisi, cosa che mi ha imbarazzato un po'. Trovo queste cose un poco difficili. Ma in questo brindisi al mio ritorno il pastore che ha brindato ha letto (stanno ridendo perché ho guardato direttamente alla persona interessata) ha letto da una lista i titoli dei sermoni predicati nel corso dell'anno passato. È a questo punto che sono rimasto un po' meravigliato dal fatto che la serie *Lezioni Da Un Ministero* cominciò ad essere predicata un anno fa, a metà febbraio. Qualche volta menziono queste cose perché è incredibile come coincidono. Non è che io seguo un piano specifico, uno stratagemma; so solo che un tema è in fase di preparazione. Anche questa serie qui, non sapevo precisamente quando avrebbe dovuto iniziare, ma le cose sono andate così, ho cominciato a pensarci, ed ecco qui, un anno fa predicai quel sermone particolare. E adesso, un anno dopo, continuiamo a costruire su quello che fu dato allora.

Ed è stato così con molte cose. Rimango meravigliato da come Dio costruisce, dal modo in cui opera nelle nostre vite per portare a compimento quello che fa. È un processo che entusiasma esserne testimone e da cui imparare. Si possono imparare molte cose da quello che Dio fa e dal modo che lo fa. Entusiasma notare il progresso e l'ordine di come Dio fa le cose.

Il titolo e la sostanza di ciò che compone questa serie di sermoni ha per me profondo significato. Questo è un tema che tutti quanti dovete arrivare a capire di più, e con il quale

dovete arrivare ad essere in maggiore sintonia nel corso del vostro sviluppo spirituale tramite lo spirito di Dio nelle vostre vite. Questo tema racchiude cose che Dio ha usato in modo molto efficace per formare, per insegnare, per trasformare e per convincere - per creare in me quello che ha creato. Dio fa questo in tutti noi, se abbiamo occhi per vederlo. Pensando a quanto di unico noi abbiamo attraversato, in più a certe cose specifiche a me, nella mia vita, posso guardare indietro e capire molto chiaramente cosa Dio ha fatto. Questo aiuta a capire di più il modo di governare di Dio nelle nostre vite.

La mia mente va indietro all'inizio, quando cominciai nella Chiesa di Dio ed i molti anni sotto la guida di Herbert W. Armstrong, come pure fu il caso con quelli che hanno vissuto la stessa esperienza e addestramento quando erano nella Universale. Sono i suoi sermoni su questo tema di governo che risuonano maggiormente nella mia mente, nella mia memoria. Lo posso ancora sentire. Mi ricordo certe frasi, cose che disse ad (a me) ogni Festa dei Tabernacoli. Si concentrava su questo tema di governo.

È molto importante capire perché Dio vuole che noi si afferri l'importanza di questo tema - per via di ciò che accadde al principio! Perché c'era un essere che si oppose al governo ed il modo di governare di Dio. Questi scelse una direzione diversa e condusse un terzo del regno angelico in quella direzione. Poi Dio creò il genere umano e questo, fin dall'inizio, non ha voluto il modo di governare di Dio nella sua vita. E per via di questo, noi esseri umani abbiamo sofferto fin da allora! Non si tratta solo di Adamo ed Eva; è a causa della natura umana. È a causa del modo che siamo stati creati - per uno scopo. Dio ci ha fatti in questo modo, in questa forma debole per uno scopo! Questa è una delle cose - ci sono molte cose - ma questa precede tante altre in ordine di priorità - che dobbiamo capire e di cui dobbiamo arrivare ad essere profondamente convinti con ogni fibra del nostro essere.

Perché Dio deve essere primo! Ogni cosa che proviene da Lui, nella vita, specialmente attraverso il potere del Suo spirito santo, ha a che fare con il governare. Ha a che fare con come viviamo la nostra vita. Le leggi di Dio hanno a che fare con il governare la vita, con il modo in cui noi reagiamo verso Dio, come viviamo verso Dio. Ora, più avanti nel tempo non avremo bisogno di queste leggi, perché il nostro stato sarà tale che queste leggi saranno in noi, in completo accordo con il modo di governare di Dio. Dio sarà in noi e noi in Lui per sempre. Ma adesso è una questione di arrivare a quel punto. Ci sono cose che dobbiamo imparare ed in cui arrivare ad essere profondamente convinti.

Penso di nuovo al Sig. Armstrong e a quei sermoni che predicò ripetutamente. Penso pure all'Apostasia e alle cose che seguirono e della gente che parlava riguardo il governo di Dio ma che mai... o non arrivò mai a capire, oppure perse tutto quello che gli era stato dato. Delle 18 Verità, questa è la prima che è stata attribuita principalmente al Sig. Armstrong. C'è una ragione per questo. C'è una ragione perché Dio ha voluto che noi ci si concentrasse su questa più di qualsiasi altra. Dopo Sardi, era questo che dovevamo imparare. Era questo che dovevamo arrivare a capire in maniera più marcata. Questa è la prima. È qui che si comincia, in gran parte, a capire come opera lo spirito di Dio. Questo è qualcosa che mi ha sempre

lasciato stupito nella Chiesa di Dio; se solo avessimo capito queste cose più profondamente e se fossimo stati convinti di queste cose più profondamente, non avremmo avuto così tanti problemi ed il tipo di sofferenze nel Corpo che abbiamo avuto. Ma abbiamo imparato da queste cose e ci sono ragioni perché Dio lo ha permesso.

Perciò, quando penso alla mia vita penso a questo e penso quanto importante sia stato che questo sia stato inciso nel mio modo di pensare fin dai primi tempi: il governo di Dio. E per via del rispetto verso l'apostolo di Dio, il rispetto nei confronti del Sig. Herbert Armstrong, la comprensione di come Dio lo stava usando e formando per guidare l'intera Chiesa attraverso il periodo di Filadelfia che questo assume maggior significato per me.

Poi attraversammo l'Apostasia e quelle cose che la precedettero. Alcuni di noi abbiamo vissuto l'esperienza di com'è trovarsi senza una chiara struttura di vero governo nella Chiesa. Abbiamo visto com'è la situazione quando ci sono membri e ministri senza un quadro chiaro di quale sia la volontà di Dio nelle loro vite. Abbiamo conosciuto la situazione in cui i membri ed i ministri esprimevano le proprie opinioni su come Dio voleva che le cose venissero governate nella Chiesa. C'erano molte opinioni che risultarono per via della dispersione e tutto quello che ebbe luogo. Noi abbiamo dovuto attraversare molte cose per ritornare sulla strada giusta, per raggiungere il punto nel quale Dio avrebbe potuto nuovamente operare attraverso noi. È per questo che ci vollero 3 ½ anni, in modo da ritornare sulla strada giusta e per ricuperarci, in un senso, da quello che avevamo attraversato. Avevamo bisogno di scuotere, di liberarci da certe cose e di avere una tale messa a fuoco per poter andare avanti con grande energia e forza di convinzione su quello che è giusto, di fare qualunque cosa fosse stata necessaria, qualunque cosa sia giusta per seguire Dio, per mettere Dio al primo posto e per capire, infatti, il Suo modo di governare.

Come risultato di quell'Apostasia e quello che seguì noi fummo testimoni di molta confusione, divisione, disaccordo, di contaminazione dottrinale, di distorsione della verità, ecc. ecc... Un manicomio. Enorme confusione. Arrivata l'Apostasia la Chiesa aveva già perduto la conoscenza del governare. Eravamo diventati molto deboli. C'erano quelli che volevano costruire ponti; diverse dottrine, diverse idee. C'erano quelli che pensavano di poter arrivare ad essere in unità con Dio costruendo un ponte di contatto con qualcun altro che ha una dottrina diversa sulla Pasqua dell'Eterno o sulla Pentecoste, eccetera, eccetera... Non funziona. Non funziona! Lo spirito di Dio non opera in questo modo. Ossia, questo approccio opera contro lo spirito di Dio. E quindi il risultato fu un'enorme confusione che continua fino ad oggi.

Nel mezzo di questa grande confusione, sempre nel mezzo di questa c'era una grande ignoranza (e questo è il problema), sul modo di governare di Dio. Non esisteva più. Era stato perduto. Quando penso a queste cose rifletto sulla mia storia. Penso a quello che ho attraversato per arrivare a questo punto, di poter vedere quello che vedo. Tutti quelli che hanno vissuto l'Apostasia devono fare la stessa cosa. E tutti voi che fate parte della Chiesa adesso, che siete venuti dopo, potete imparare da queste cose.

Ho fatto menzione prima della serie, *Lezioni Dal Ministero*. Non voglio procedere troppo con questo sermone prima di dire che ripasseremo alcune cose da quella serie. Infatti, l'inizio di quel sermone sarà qualcosa che ripeteremo oggi, perché c'è tanto cui possiamo tutti imparare. Un anno più avanti... È come quello che ebbe luogo quando Dio ci rivelò sul posto giusto delle donne e adesso, sette anni dopo vediamo l'intenzione di Dio, il Suo modo di pensare su come saranno le cose. Lui vuole che noi si comprenda cosa avrà luogo al ritorno di Gesù Cristo. Da quel momento in poi Dio metterà le cose in ordine, ma sta cominciando con la Chiesa con anticipo di tempo. Perché noi lo dobbiamo imparare nella Chiesa ed aver le cose sotto controllo. È stato aggiunto ancora un po', e così andiamo avanti; cose a che fare con il ministero, con le ordinazioni, cose a che fare con diverse responsabilità, e cose che uomini e donne nel servizio di Dio fanno, che possono fare, che dovrebbero fare - cose che Dio sta correggendo nella Chiesa innanzitutto.

Rimango meravigliato ed entusiasmato da questo. Mi lascia meravigliato come Dio ci ha rivelato queste cose. Ma capisco pure in modo molto chiaro che non avremmo potuto avere la serie che abbiamo appena ascoltato una settimana, un mese, un anno dopo quando Dio la rivelò in primo luogo. Non l'avremmo capita nello stesso modo. E penso che ci sarebbero stati alcuni che sarebbero andati alla deriva perché non sarebbero stati in grado di accettarlo allora. Capito? Dio opera in modo meraviglioso per... Perché ci ama. Lui ci capisce. Lavora con noi. Dio forma certe cose in noi di modo che si cominci a mettere in pratica e ad imparare. Poi, con il passar del tempo, al momento giusto rivela di più. I tempi di Dio sono perfetti. Quello che Dio forgia nelle nostre vite è perfetto, ma dipende da noi se ci sottomettiamo al processo. Se lo facciamo, è una grande cosa.

Il sermone di un anno fa, *Lezioni Da Un Ministero*, non è necessario essere nel ministero per imparare queste lezioni. È importante capire questo. E in certi casi dovrete essere grati di non aver fatto parte del ministero, okay? Perché ci sono stati molti che sono stati ordinati che non hanno saputo gestire la posizione e sono andati alla deriva; lezioni da imparare. Va bene? Impatta in molti modi la mente umana, persino nella Chiesa di Dio, su quelli che sono ordinati e su quelli che non lo sono. Ci sono lezioni che vanno imparate. È importante capire come le nostre menti umane sono, come noi pensiamo, e perché pensiamo le cose che pensiamo. Quando arriviamo a 1 Pietro parleremo un po' di queste cose, ed è per questo che ho indirizzato queste cose così spesso. Se capiamo chi noi siamo e ciò che Dio ci ha dato, essere nel ministero non è la cosa più importante. C'è qualcosa di molto più importante da capire della nostra chiamata, chi noi siamo, cosa significa essere generati dello spirito santo di Dio.

Ci sono grandi lezioni da essere imparate, Parleremo su alcune di queste cose nel corso di questa serie, *Il Modo di Governare di Dio* in quanto è uno strumento per insegnare molto efficace. Noi nella Chiesa di Dio non abbiamo una storia - non al tempo di Paolo, non al tempo di Pietro, non al tempo del Sig. Armstrong - nella quale Dio ha lavorato con la Chiesa nel modo che sta facendo a questo punto nel tempo. Questo è unico a noi. Ci sono delle ragioni sul perché Dio lavora con la gente in modi diversi a seconda dei tempi. In questo periodo nostro è una questione di seguire Dio in fede. Dio ci rivela certe cose e sta a noi essere convinti di ciò

che Dio ci dà, di essere convinti su come Lui opera e su come governa nelle nostre vite. C'è molto da imparare da questo. Questo ha molto a che fare con quando ci viene detto di voltare a destra noi voltiamo a destra, invece di opporci ostinatamente. Tanti che hanno fatto così sono andati alla deriva. E se si deve voltare a sinistra, di voltare a sinistra. Ora Dio ci sta rivelando cose a che fare con le donne nel ministero. Noi dobbiamo capire questo ed essere di supporto, capendo che questo è solo l'inizio. Ci sono cose che ancora non sappiamo e cui non comprendiamo che Dio ci darà con il passar del tempo, ma ci sono altre cose in arrivo. Se alcune di queste cose avranno luogo prima del ritorno di Cristo, ho dei dubbi, perché abbiamo ancora bisogno di tempo persino per digerire quello che ci è stato dato fino a questo punto.

Sarà probabilmente dopo il ritorno di Cristo. Lui continuerà a farci vedere come dovrebbe essere in famiglia, come le cose dovrebbero essere nel matrimonio, come dovrebbe essere la vita in casa e nella comunità. Perché per 6.000 anni le cose non sono state come dovrebbero essere. E quindi non si può avere il Millennio senza prima correggere questo. Ve ne rendete conto? Non si può avere nel Millennio quello che Dio vuol dare, quello che Lui promette di dare nel Millennio se prima questo non viene prima messo in regola qui. Questa è la prima cosa che deve essere indirizzata perché fu la prima cosa che andò male nel Giardino dell'Eden. Le conseguenze furono serie. Deve dunque essere la prima cosa ad essere corretta in modo che il Regno di Dio possa funzionare. È di grande importanza, se capiamo.

Ho parlato un po' del ministero perché è così che impariamo in un modo particolare. Nella Universale, come esempio, quando una persona veniva ordinata lo era per una vita intera. Un modo di pensare, visto che il Sig. Armstrong è stato ordinato per tutta la vita, lo stesso lo è per il resto. Beh, la maggior parte lo erano per tutta la vita. Per ragioni di salute, ecc. c'erano quelli che non adempivano più a certe responsabilità, ma erano tuttora riconosciuti per il loro ufficio. Ma adesso le cose sono cambiate e noi dobbiamo adeguarci a questo cambiamento. E come dovremmo affrontare questo per via della nostra natura umana? Per via della nostra storia, del nostro passato, tendiamo a pensare che se qualcosa non viene fatta in un certo modo c'è qualcosa che non va, che non funziona. No, si tratta semplicemente di un modo diverso di operare. Un processo diverso. Questo è opera di Dio. Lui opera nel accelerare il processo del nostro apprendere e della nostra maturazione. L'importanza di questa vita non è nelle ordinazioni. Essere nella Chiesa di Dio non rivolve intorno alle ordinazioni. Non si tratta di questo. Si tratta, piuttosto, della forma di governare di Dio, di capire questo e come lo spirito di Dio opera, di arrenderci a questo, di volerlo, di abbracciarlo. Perché è in questo modo che maturiamo, capendo com'è che Dio opera nelle nostre vite.

Dove si comincia con un tema così? Qual è il punto focale in tutto questo? Qual è la cosa principale che dovremmo capire in tutto questo? C'è una cosa che si staglia da tutto il resto quando si parla del vero modo di governare di Dio. Il fondamento... Ne faccio menzione (ce l'ho qui nei miei appunti; procedo con leggere)... Ci sono delle parole, dei principi, delle verità che verranno menzionate ripetutamente in questa serie e che identificano, chiariscono, istruiscono e che conducono in modo significativo ad una conoscenza, comprensione e sapienza necessarie sul vero modo di governare di Dio.

Il fondamento, la base del modo di governare di Dio, che è dove cominciamo, che è l'unico punto da cui cominciare, è dall'amore di Dio. L'amore di Dio. Se si capisce la mente di Dio, quanto più si capisce il modo di pensare di Dio Onnipotente e ciò che deriva da Lui, come pensa, quello che Lui è, quando arriviamo a capire più profondamente il Suo amore, questo sarà il momento nel quale capiremo molto di più e saremo molto più capaci di partecipare, di accettare, considerando la nostra natura umana, il modo di governare di Dio nelle nostre vite, nella Chiesa, ecc.

Durante l'anno passato ci siamo concentrati parecchio sul tipo di amore di Dio. Gran parte di quello ci ha portato a questo punto, per uno scopo. È per questo che molto è stato detto sul Suo amore. Ci è stato ricordato ripetutamente di rimanere focalizzati sul vero tipo di amore, quello di Dio, nei nostri rapporti e di pentirci quando vediamo che stiamo esibendo il nostro amore egoistico. Dobbiamo arrivare al punto di capire veramente che l'amore umano è egoista e non buono. Penso al mondo Protestante. Loro non capiscono l'amore di Dio e dunque vengono influenzati dalle cose carnali, dall'amore fisico e non si rendono conto perché reagiscono nel modo che reagiscono. Si affannano a far presa di qualcosa che non riescono a raggiungere. E per via di questo sono lontani dal capire. C'è un mondo spirituale che distorce il loro modo di pensare e li conduce in una direzione sbagliata, una direzione che fa esprimere l'amore umano in una maniera nauseabonda. Questo perché non mettono Dio al primo posto nella loro vita.

Questo è un qualcosa che si arriva a capire più profondamente con il passare del tempo. Parlando di questo amore umano, ci sono momenti quando lo vediamo in noi stessi, il nostro egoismo. Esso non è sufficiente! Se rimanete soddisfatti con un amore carnale, umano, mancate il bersaglio perché questo è sempre, sempre, sempre, sempre motivato e basato nell'egoismo! Questa è una cosa difficile per la mente umana... francamente, la mente umana questo non lo può capire! Penso a quel ben conosciuto pastore di cui ho già parlato che, viaggiando da una zona della Chiesa ad un'altra e parlando di questo amore, come descritto dal Sig. Armstrong, quando questo pastore disse, essenzialmente, che non aveva mai capito cosa il Sig. Armstrong intendeva dire riguardo l'amore di una madre per il proprio figlio. Suppongo la porta della sua mente si era chiusa, visto il fatto che non era capace di vedere oltre questo. C'era una misura dello spirito di Dio che mancava, una misura di comprensione e rivelazione che viene data alla mente dallo spirito di Dio. Perché nel corso della nostra maturazione dovremmo poter arrivare a vedere, a capire, che siamo egoisti.

Io, voi, se separati da Dio, se non c'è convinzione ed ispirazione dallo spirito di Dio, noi siamo motivati tutti dall'egoismo. Voi fate quello che fate perché amate voi stessi oltre qualsiasi altra cosa! Oltre qualsiasi altra cosa! E quando qualcosa non va è facile far sentire a disagio gli altri attorno a voi. Quando non vi sentite bene è facile far sentire gli altri a disagio. E quando amate ed esprimete un certo tipo di amore... Potreste pensare, "Beh, questo non è... È difficile vedere. Cosa intendi dire?" O lo vedete o non lo vedete. Io non ve lo posso dare. Non potei farlo capire a quel ministro quella volta. Mi lasciò sbalordito! Sbalordito! Com'è possibile che uno sia ministro di Dio e non capire

quello che il Sig. Armstrong disse, che l'amore di una madre per il suo figlio è l'amore per il suo figlio ed è un amore egoista. Uno può dirsi, "Beh, è una cosa buona, no?" Veramente? Veramente? Ci saranno situazioni nella vita in cui quel figlio verrà ferito, forse nei rapporti con altra gente perché questo figlio viene amato più degli altri. Per via del favoritismo. Ci saranno cose nella vita che risulteranno più nocive che di aiuto. Questo lo vedo costantemente nella Chiesa di Dio.

Perché facciamo i tipi di scelte e di decisioni che facciamo? Sono esse il risultato di una nostra convinzione che c'è un modo giusto di fare le cose, di vivere, di pensare, di giudicare? È in questo la battaglia. Non è una cosa naturale per la mente umana. Ma Dio ci darà del Suo spirito per fare le cose in un modo equilibrato e sano. Si matura in questo. Ciò non significa che tutto sarà sempre perfetto, perché non siamo perfetti. Sapete una cosa? Il vostro spirito lotta contro Dio. Il vostro spirito, la vostra mente, dovuto al fatto che siete creati fisicamente lotta e resiste lo spirito di Dio! È così con me! Questo lo capisco! È per questo che sono capace di pentirmi quando lo vedo! Quando vedete il vostro spirito ed il vostro atteggiamento lottare contro Dio, è allora che dovete pentirvi. È allora che dovete invocare Dio, "Padre, voglio il Tuo spirito, il Tuo modo di pensare, la Tua mente, il Tuo tipo di amore." Perché la natura umana...

È di questo che Paolo parlava; dopo venticinque anni come servo di Dio, come apostolo di Dio lui disse, "O miserabile uomo che sono!" Lui parlò di questa battaglia in corso, e come lui, come essere umano tendeva in direzione che si opponeva a Dio, che resisteva le vie di Dio, che resisteva lo spirito di Dio. Ora, lui aveva delle scelte da fare, come noi tutti. Cediamo alle nostre tendenze o lottiamo contro esse per arrenderci a Dio? Vedete, è questa la chiave! Siamo in lotta contro questo egoismo? Combattiamo...? Vediamo qual è la battaglia? Perché se non discernete la battaglia, se non vediamo la battaglia non faremo che andare avanti alla meglio e vivremo in modo sbagliato. Ma se vediamo che c'è un conflitto, allora si vorrà che il nostro modo di pensare sia in accordo con il pensiero, con il modo di pensare di Dio. Si vorrà che siano in armonia ed unità con le vie di Dio. A questo punto vi starete arrendendo alle vie di Dio. Perché questa scelta sarà sempre presente nella vita. Di giorno in giorno, di giorno in giorno fate scelte e decisioni e cedete o a voi stessi, alla vostra volontà, oppure farete certo che siete in accordo con la volontà di Dio ed il Suo modo di pensare e cederete a questo. Se cediamo semplicemente al nostro egoismo non possiamo crescere. Ci stagneremo e andremo contro Dio, con il tempo andremo in una direzione diversa. È questa la lotta: lottare contro noi stessi, lottare contro la nostra natura umana.

Penso a quelli che si sono stancati e se ne sono andati dalla Chiesa di Dio. Spesso dicono, "Mi sono talmente stancato di sentire dire quanto non buono sono io." E "Com'è possibile sentir dire Sabato dopo Sabato, come non sono buono! Voglio sentire qualcosa di bello, di meglio." Essenzialmente è come nel mondo Protestante, "Voglio sentire cose buone, cose belle. Vado in chiesa per sentire cose belle e cose buone." Nel mondo Protestante è così. Sono stanco di lottare, delle battaglie e tutto il resto. Voglio trovare un po' di pace proprio qui e voglio sentire belle cose su come Dio mi ama." E infatti Lui ama, ma loro storcono questa verità e ne fanno cattivo uso. "Gesù mi ama; sì lo so, perché la Bibbia me lo dice." E desiderano questi

crogiolarsi in questi sentimenti teneri. Non perché sei obbediente a quello che ebbe da dire, ma vuoi semplicemente credere che ti vuole bene a prescindere della tua idiozia, non importa quanto tu ti opponga a lui, a prescindere di quello che tu fai negli altri sei giorni della settimana, a prescindere di quanto cattivo e odioso tu possa essere verso gli altri, a prescindere di quali peccati commetti... Tu vuoi sentire almeno una volta alla settimana “Mi ama.” È una vita triste vivere così. Veramente.

Allora... Voi la vedete la vostra natura? Riuscite a capire come è la vostra natura senza Dio, senza il Suo spirito? Perché la battaglia nella vita è sempre una questione di riconoscere che ci sono delle scelte che vanno fatte. Voglio far certo che il mio modo di pensare sia come quello di Dio, di essere in unità... Questo vuol dire che siete in unità con le vie di Dio, con il Suo modo di governare. Si tratta di questo. In unità con l'operare del Suo spirito nella vostra vita. Perché c'è un modo in cui lo spirito di Dio opera, e questo ha a che fare con il governare, con le cose che governano la vita e su come la vita può essere governata. L'unico modo di incorporare questo nella nostra vita è di scegliere di arrenderci e di volerlo. È necessario volere essere sottomessi al governo e questo comporta delle scelte nella vita. Non succede da solo.

Non... Non basta semplicemente pregare per questo e d'un tratto vai fuori e sei una persona diversa. Come un robot programmato; tutto d'un tratto la nostra iniziativa svanisce per essere spodestata da qualcos'altro. Non è così che opera lo spirito di Dio. Lo spirito di Dio richiede che delle scelte vengano fatte. Nulla a che fare con l'essere controllati. Satana controlla. Il mondo demoniaco controlla. Loro vogliono che voi siate schiavizzati tramite la disobbedienza. Vogliono che siate schiavi della propria natura carnale. Vogliono che siate schiavi di voi stessi perché questo è un male. Le vie di Dio sono le vie della vera libertà, della vera pace, della vera gioia, felicità e pienezza di vita. Queste cose vengono tramite la comprensione, cominciando qui con l'amore di Dio ed in come il Suo spirito opera nella nostra vita.

Voltiamo pagina per vedere cosa vien detto in Giovanni 13. Di nuovo, dobbiamo pentirci quando ci rendiamo conto di aver esibito un nostro amore egoista invece dell'amore di Dio. Perché è possibile dimostrare sia uno che l'altro. L'amore di Dio può solo essere dimostrato se siamo vicini a Dio, se il Suo spirito governa la nostra vita a causa di una nostra scelta voluta. Perché vogliamo che esso sia parte del nostro modo di pensare e di vivere la vita. Le leggi di Dio sono state date per governare la vita e la vita degli esseri umani deve essere regolata da delle leggi. Quattro comandamenti regolano il nostro rapporto con Dio. In futuro, in Elohim, la legge non esisterà. Non ci sarà bisogno di portarci appresso i Dieci Comandamenti per pensarci sopra. Allora queste leggi, questo modo di essere sarà parte di noi, perché avremo la mente di Dio. E poi anche come andar d'accordo con gli altri esseri umani - ma allora saremo membri della Famiglia Dio. Ma noi esseri umani abbiamo bisogno di leggi che regolino la nostra vita. Dobbiamo riconoscere che la vita deve essere regolata. Le leggi di Dio ci dicono come la vita deve essere regolata e come amare il prossimo. Si tratta di governare la vita; di come pensare l'uno verso l'altro, di come trattare l'un l'altro, di cosa diciamo a l'un l'altro o dell'un l'altro. È tutto sotto l'ombrello del modo di governare di Dio. Possiamo scegliere di sottometterci a



questo processo o di lottarlo e di opporci. La nostra tendenza umana è di lottare e di resistere. Dobbiamo tenere questa tendenza sotto controllo. La crescita spirituale ha a che fare con questo.

**Giovanni 13:34 - Vi do un nuovo comandamento**, è in linea con quello di cui sto parlando. L'umanità ha bisogno di una legge che riveli e aiuti a definire l'ordine delle cose. Le vie di Dio sono ordinate. Le cose funzionano in maniera ordinata. Basta guardare l'universo: non è nel caos ed in uno stato di confusione. C'è un sentiero che porta l'ordine nella vita e nei rapporti ed è il modo di governare di Dio. È un modo di pensare che si basa sull'amore di Dio.

**Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri.** In un rispetto, questo insegnamento non è nuovo, ma lo era per i discepoli. È come la rivelazione progressiva. Sebbene nel Vecchio Testamento delle cose furono dette su come dovremmo pensare e trattarci a vicenda, capire questo è un'altra questione. Quando Dio ci rivela qualcosa che per noi è nuovo, questo non vuol dire che non si riscontra nel Suo libro, ma significa semplicemente che non l'avevamo saputo perché non era ancora stato rivelato. Simile a quando qualcosa viene progressivamente data e tutto d'un tratto è lì, rivelata. Non vuol dire che non è nelle scritture, nel Vecchio Testamento, vuol dire semplicemente che non avevamo capito lo spirito dell'argomento. Cristo venne per rivelare lo spirito di queste cose. Lui dunque sta qui rivelando qualcosa su come vivere la vita e cos'è che deve governare la nostra vita nei nostri rapporti nella Chiesa.

**Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate**, agapao (ag-ap-ah'-o). Deriva dalla parola "agape," o "ag-ah'-pay." La gente si mette a litigare su come pronunciarla. Vi viene a mente uno (che non è più con noi) che rimase contrariato perché pronunciavo questa parola in un certo modo. "No, dovresti pronunciarla in questo modo." Suppongo si riteneva un intellettuale. Lui e suo fratello e la moglie del fratello un giorno erano seduti nel salotto parlando di certe cose per lui importanti, importanti all'intelletto umano. Vi potrei raccontare molte altre cose, ma non lo farò. Mi fermo qui. Voglio dire, se uno ritiene questo importante invece dello spirito di Dio, manchiamo il bersaglio. Si manca il bersaglio. Ma ci sono persone che si sconvolgono per cose di questo genere.

Penso ai discepoli. Pescatori! Non erano noti per il loro livello d'istruzione! Non erano noti per essere molto istruiti o nemmeno minimamente istruiti secondo gli standard educativi del nostro mondo attuale, con tutto il suo leggere e scrivere e tutte le altre cose educative. Il loro modo di esprimersi avrebbe riflettuto questo fatto, e così furono giudicati dalla gente. Questo fu certamente così da parte degli ebrei istruiti, quelli che avevano studiato a Gerusalemme. "Oh, loro sono galilei. Niente di buono viene dalla Galilea." Questo era l'atteggiamento di allora. "Pescatori? Ah, si capisce!" Vedete, questo dava loro il permesso di rigettare tutto quello che avevano da dire. "Oh, tu appoggi quest'uomo? Beh, allora lo voglio fare anch'io. Se tu l'appoggi, allora certamente lo voglio fare anch'io." Questo atteggiamento pervade il mondo d'oggi. La gente viene influenzata e colpita da quello che qualche volta ha un impatto sugli esseri umani. Questa non è la strada giusta.

Mosè aveva dei problemi nell'esprimersi. Aveva questo forse detratto dal fatto che Dio decise di usare lui, dal fatto che Dio operò con un uomo in una maniera molto potente nel dare alcune delle cose più incredibili che siano mai state rivelate nelle scritture? Dio non lo scelse per la sua abilità nel parlare. I discepoli non furono scelti perché erano capaci di esprimersi bene o per il livello di cultura ottenuto. Ci sono molte cose che si possono ricevere nella vita, specialmente se Dio viene coinvolto. Dio dà delle cose che, comunque, gli altri non potranno capire. Mi meraviglio di questo, perché succede tuttora nella Chiesa. So di un ministro che è stato giudicato dai suoi scritti perché non sono all'altezza di quello che alcuni pensano dovrebbero essere. Eppure Dio lo sta usando in maniera molto potente. E mi viene a pensare, "Hmm. Incredibile." E non sto solo parlando di me stesso. Nel mio caso è spiegabile. Ne ho parlato spesso. Odiavo scrivere. Odiavo l'Inglese come materia. Non la sopportavo, ed è ancora così! Ma ho imparato ad apprezzare lo scrivere solo dal punto di vista di vedere l'ispirazione di Dio in quello che scrivo, in quello che Dio rivela e a cosa questo conduce. Poi ci sono delle persone che sono istruite nell'Inglese che possono assistere. Comunque sia, è incredibile come noi esseri umani giudichiamo.

Ecco qui dunque qualcosa che viene data progressivamente. "Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate." Forte. E come ho già detto, deriva dalla parola "agape," che è l'amore di Dio. Ha un significato potente perché procede nel descrivere che tipo di amore questo è. Perché non si tratta di un amore umano; non è una questione di philia. Non sta parlando di un amore umano tra due esseri che si scelgono tra tanti per un rapporto di vicinanza all'esclusione di altri, per motivi egoisti. Perché l'amore umano è così.

**Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate come...** Quanto spesso abbiamo letto questo? Quanto spesso ci ha Dio portato a questo nella Chiesa per insegnarci qualcosa di significativo? **...come io vi ho amato.** Di nuovo, agapao. **...come io vi ho amato.** Sappiamo che tipo di amore era questo. È per questo che lo descriviamo un amore sacrificale. È con questo amore che si sacrificò per morire, per essere percosso da non poter essere riconosciuto. E poi fu appeso su un palo per essere trafitto nel costato per spargere il sangue sulla terra. E lui sapeva come sarebbe stato. Incredibile! Dobbiamo imparare a frenare, a cercar di frenare i nostri interessi egoistici ed il nostro amore umano per arrenderci al tipo di amore di Dio - e la differenza tra i due è enorme. Dobbiamo riconoscere che mettere in pratica l'amore di Dio richiede sacrificio. La cosa più grande che si sacrifica ogni volta è l'io! Il desiderio proprio. Qualsiasi scelta fareste normalmente.

Se non c'è sacrificio, allora dov'è l'amore di Dio? Vi dico, come essere umano, che l'amore di Dio è nel sacrificio, specialmente per gli esseri umani! Perché fate a meno di qualcosa che normalmente vorreste avere. È per questo che dedichiamo molto tempo nel parlare di diversi esempi nel Nuovo Testamento su questo tema. Di mettere i desideri altrui prima dei nostri. Ho dato dei semplici esempi su cose del genere perché si impara ad aver un maggior godimento nel vedere qualcun altro felice, soddisfatto, nel ricevere qualcosa. Ora, bisogna stare attenti a non entrare in una situazione senza via d'uscita. Bisogna far attenzione a non cedere

all'egoismo degli altri. C'è dunque un equilibrio in questo e si impara con il tempo. Qualche volta può essere più amorevole fare diversamente per non viziare e danneggiare la formazione del carattere di una persona che ottiene sempre le cose a modo suo.

Come certi bambini ebrei che correvano incontrollatamente in un albergo in Gerusalemme facendo un frastuono! Io, mia moglie ed i Harrell eravamo in questo bell'albergo durante i Pani Azzimi per celebrare la stagione pasquale, e la situazione era pazzesca con questi ragazzini che correvano dappertutto. È l'unico modo che posso descriverla. Si comportavano molto male! Mi ricordo questa scala interna, con una ringhiera molto bella, che conduceva al piano superiore dal ristorante e i ragazzini che andavano verso il su dal lato esterno. E i genitori lì a guardare. I ragazzini erano lì, dall'altro lato che si tenevano aggrappati alla ringhiera, salendo per i gradini. Potete immaginare. Non erano sui gradini stessi; erano al di fuori dove sarebbero potuti cadere. La domanda fu posta a qualcuno con cui stavamo mangiando. Ma chiedemmo direttamente, "Cosa stanno facendo i ragazzini? Non abbiamo mai visto qualcosa del genere!" C'era un uomo che rispose dicendo, "Beh," andò indietro nella storia all'olocausto. Disse, "Ebbene, siamo arrivati a questo per via di ciò che accadde allora," il ragionamento era, "che non avremmo mai detto no ai nostri bambini. Facciamo così. Noi diciamo "sì" ai nostri bambini, ma non diciamo a loro, "no." Disse che questo era il loro ragionamento. Questo è un modo di pensare ortodosso. "E per via di quello che è successo nelle nostre vite, noi diciamo sì ai nostri figli." Va bene. Potevo vedere quello che questo modo di pensare produce. Da quell'esempio si impara ben presto. Purtroppo certa gente pensa in questo modo.

È per questo che ho dato questo esempio. Ci sono dei momenti in cui dire no, oppure di fare qualcosa diversamente per non dare in un modo che incoraggi l'egoismo, ma piuttosto che imparino da questo. Il nostro problema, per la maggior parte non è questo. L'amore comunque richiede sacrificio - ha a che fare con la nostra natura umana ed il nostro modo di pensare. Il sacrificio che Dio cerca nella nostra vita è il risultato da quello che scaturisce dal cuore. Cosa siete disposti a fare? Come siete disposti a comportarvi? Contro cosa siete disposti a lottare? Siete disposti a lottare contro la propria natura umana e sacrificare? Perché è questo che dovete fare per sperimentare e vivere il tipo di amore di Dio. Si tratta di questo. È così che si compie, altrimenti non sarà possibile. Altrimenti questo amore non ci sarà. Non potrete crescere in esso.

Si tratta sempre di sacrificio, per quanto concerne gli esseri umani. Dio non è in cerca del sangue di tori o di capre. È in cerca di questo di cui stiamo parlando. È quello di cui siamo disposti a sacrificare per vivere l'amore di Dio invece dell'egoismo.

**Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete agape...** Questo definisce l'amore di Dio. Questo è l'amore di Dio, se avete l'amore di Dio, **agape, gli uni per gli altri.** Com'è possibile dirlo meglio di come disse Gesù Cristo? Lo disse in maniera perfetta per fare perfettamente il punto. Ma molto pochi hanno mai imparato questo.

Spero che anche in questi versetti vediate esattamente di cosa tratta questo sermone; si riferisce al governo di Dio, come esso funziona, il modo in cui Dio governa nella nostra vita. Ha a che fare con il modo in cui il Suo spirito scorre in noi. Sacrificare col fine di amare qualcun altro equivale ad obbedire Dio. Qualche volta quando sbagliamo nella vita, lo si può correlare con il fatto che l'amore di Dio non viene messo in pratica. Ma altre volte ancora il sacrificio viene messo in pratica ad un livello più alto. Ma ha sempre a che fare con lo spirito di Dio e come esso opera nelle vostre vite. Si tratta del modo in cui lo spirito di Dio può dimorare nella vostra vita. E si tratta del modo di governare di Dio. Perché Dio riversa il Suo spirito santo, e questo passa attraverso Suo Figlio Gesù Cristo. I due sono in completa e totale unità. Gesù Cristo, il Sommo Sacerdote, Elohim, nella Famiglia Dio, che eseguisce perfettamente il modo di vita di Dio, la volontà di Dio su questa terra attraverso la Chiesa, attraverso il ministero della Chiesa per la Chiesa. È sempre stato così. Quanto più noi si capisce come Dio opera in queste cose, tanto più soddisfacenti arrivano ad essere le nostre vite. Questo è dunque un modo di guidare e lavorare con la Chiesa, e poi ognuno di noi nella nostra vita, nella propria casa, nelle nostre situazioni nella vita dobbiamo decidere di cedere, di lasciare che questo spirito operi nella nostra vita; attraverso Gesù Cristo o attraverso la Chiesa - e/o attraverso la Chiesa - perché qualche volta è un processo che include tutt'e due.

**Efesini 5:1 - Siate dunque imitatori di Dio, come figli carissimi, e camminate nell'amore.** Questa è la parola per l'amore di Dio, non per l'amore umano. **...e camminate nell'amore come anche Cristo ci ha amati.** Di nuovo quella parola, agapeo, perché rivela un tipo di amore particolare. Si sa comunque dal contesto cosa sta dicendo. Dice di esercitare l'amore di Dio nella propria vita. Sta a noi scegliere se farlo oppure no. E se lo facciamo significa che sacrifichiamo qualcosa. Stiamo lottando qualche aspetto della nostra natura umana. **...e ha dato se stesso per noi, in offerta e sacrificio a Dio come un profumo di odore soave.** Un sacrificio piacevole a Dio. Dobbiamo capire che dobbiamo fare così - sottometterci allo spirito di Dio e ad il Suo modo di governare. [?].

Queste due scritture formano in realtà la base del vero modo di governare di Dio perché è qui che comincia. Queste formano la base di tutto. Ha a che fare con Dio. A che fare con come Dio opera nella vita e nel portare ogni cosa in sottomissione a questo. La nostra tendenza umana è di opporci a questo. Siamo fatti così. Si tratta, comunque, non solo di arrenderci a questo; si tratta di volerlo, di invocare Dio per questo, di lottare per questo! È per questo che dico così spesso che dovete volerlo questo modo di vita e dovete lottare per averlo! Nel processo attraverserete ogni tipo di battaglia.

Oggi alcuni di noi stavamo parlando del mondo spirituale. Questo mondo è in fermento. Questo fermento sta crescendo. Più ci avviciniamo alla fine e più questo fermento aumenterà. Questi esseri spirituali si metteranno sulla stessa frequenza spirituale vostra perché vogliono distruggervi! Vi odiano! Vi troverete in certe situazioni... Qualcuno recentemente, in un rapporto degli anziani ha commentato in maniera scherzosa su delle cose che stavano succedendo a tutti i suoi impianti elettronici. So che a volte in queste stesse cose abbiamo affrontato delle battaglie. So da dove provengono.

Dio permette che noi si subisca alcune di queste cose. Questi esseri hanno potere! Ci sono certe cose in cui viene loro consentito, fino ad un certo punto, di fare, e vi prenderanno di mira in modi diversi nella vostra vita. L'altro giorno c'era questo individuo sull'autostrada... lo e mia moglie eravamo in macchina e delle cose pazzesche stavano succedendo tutt'intorno a noi. Come se ci fosse stato un grande cerchio, come da bersaglio al lato della macchina. Ma che sta succedendo?! Ma questi non si comportano così attorno agli altri, ma quando si affiancano a noi e come se perdono il senno! Poi ti rendi conto da dove origina certa di questa roba. La gente dà i numeri e non si rende conto perché. La gente dà i numeri con voi e non sa perché. Ne sento parlare costantemente. O sul lavoro, o nella comunità, o forse altrove, la gente va in tilt e vi tratta in un certo modo. Non dovrebbe essere un mistero perché a delle volte succedono queste cose. Questa stessa gente non ha potere contro questo mondo spirituale. Si sintonizzano con la gente perché è più difficile farlo con voi. Risulta loro sempre più difficile influenzare voi, e dunque devono cercare di farlo attraverso qualche altro mezzo. Quanto più crescete, quanto più siete vicini a Dio, quanto più digiunate e vi avvicinate a Dio con il desiderio di essere forti in spirito, questi hanno meno e meno potere contro voi. Ora, possono sempre prendervi di mira. Possono ancora lanciare saette in vostra direzione e voi potete, così per dire, a volte accusare la pressione. Questa pressione può essere presente, ma questo non vuol dire che dovete reagire in modo brutto, in un modo sbagliato. Eppure lo facciamo. Ne sono colpevole e devo riconoscere ciò che sta accadendo, per poi dire, "Stop! Un attimo!" Sta accadendo. Dovete lottare contro questo. Non potete permettere che vi influenzino in modo sbagliato, di farvi reagire in uno spirito od atteggiamento sbagliato. Dovete lottare! Dovete rimanere svegli.

C'è un mondo spirituale potente là fuori e dovete riconoscerlo. È per questo che ne parlo oggi, perché esso esiste e le cose stanno peggiorando. Okay? Si stanno agitando sempre più. Ti rendi conto che ci sono cose che stanno man mano imparando, di cui non erano a conoscenza, e non ne sono affatto contenti. Sebbene adesso credano in delle cose che prima non sapevano, che anche Satana non sapeva, loro continuano a lottare contro queste. Ci sono molte cose che questo essere conosce oggi che, se andiamo indietro circa 15 anni, 12 anni, lui allora non conosceva. Perché c'è un modo in cui Dio opera in questo mondo.

Di nuovo, questi due brani delle scritture gettano la base per il vero modo di governare di Dio. È tramite il tipo di amore di Dio che opera nella vita di una persona in una maniera ordinata, disciplinata, se volete. Perché si tratta, infatti, di una questione di ordine. Perché l'amore di Dio, il Suo modo di pensare produce sempre la stessa cosa, su una base costante. Se ci sottomettiamo al processo, il modo di governare di Dio può vivere e prosperare in noi. Ha tutto a che fare con la parola... governo.

E se Dio non viene messo al primo posto ed il sacrificio è assente, se il vero dare è assente, allora ci sarà pure un'assenza del modo, o dell'ordine necessario attraverso il quale lo spirito di Dio può operare. In questo caso ci sarà un'assenza del governo di Dio nella nostra vita. La nostra vita non produrrà il frutto che deve produrre.

Voltiamo ora a 1 Pietro 1. Chiedo, dunque: Come e dove impariamo a crescere in questo tipo di amore? Di nuovo, si comincia in una famiglia che è vicina. È lì che si impara in primo luogo. O individualmente, se siete soli nel senso di non trovarvi in una famiglia, se non sposati. Sarà comunque nei rapporti con le persone intorno a voi e poi, in modo molto potente, nella famiglia che è nel seno della Chiesa. Questa è la nostra arena in cui veramente mettere in pratica e vivere il modo di vita di Dio.

In gran parte, se capiamo, dovrebbe essere imparato anche attraverso il corretto funzionamento del ministero di Dio. Si può imparare da questo. Se nel ministero o no è irrilevante. Esso è stato uno dei miei più grandi maestri. Questo processo cominciò già molto tempo prima che io diventassi un ministro. Ripeto, comunque, in gran parte dovrebbe essere imparato attraverso il corretto funzionamento del ministero di Dio e, purtroppo, qualche volta attraverso un ministero disfunzionale.

Ho imparato da due tipi di lezione - attraverso qualcosa di disfunzionale che non dovrebbe aver avuto luogo, e anche da quello che fu fatto in modo corretto, in un modo giusto. Penso a due persone che hanno avuto un'influenza buona e forte nella mia vita, di cui ho già parlato in passato. Uno fu chiamato alla sede centrale dal Sig. Armstrong perché fungesse da tesoriere della Chiesa perché non si poteva fidare di alcun evangelista. Questi era il Sig. Leroy Neff, pastore di Houston, Texas - quando c'ero lì io, solo per circa un anno - che fu anche istruttore all'Ambassador College per un breve periodo. Poi il Sig. Armstrong lo richiamò. Fu di grande esempio e uno che cercò di vivere il modo di vita di Dio. Ho grande rispetto per lui. Ho imparato molto attraverso lui, il suo insegnamento ed il suo ministero. L'altra persona fu John Ogwyn, che prese il suo posto. Alcuni di voi conoscerete questi nomi, mentre altri, no. Lui fu quello che fu pastore della Chiesa di Houston dopo che il Sig. Armstrong chiamò il Sig. Neff alla sede.

Penso alla nostra storia. Mi meraviglio ancora, fratelli. Allora non sapevo cosa stesse accadendo allora. Non fu fin dopo l'Apostasia... non troppo tempo fa che cominciai a sapere e capire perché il Sig. Armstrong dovette far arrivare un pastore da un'altra zona per fare da tesoriere della Chiesa, ossia perché non poteva fidarsi di nemmeno un evangelista a quel tempo. Questo fu nel 1981. Incredibile quello che abbiamo passato. E dunque, dipende da quanto tempo siete nella Chiesa di Dio - dalla Universale e più indietro - alcuni di voi avete passato diverse esperienze. Alcune buone e altre brutte. Penso anche a dei ministri con cui ho avuto a che fare, ministri da cui ho imparato, da cui ho visto, come le cose non dovrebbero essere nella Chiesa di Dio. C'erano delle cose che venivano dette o fatte che sapevo non erano in accordo con Dio. Si impara anche da questo.

Possiamo quindi imparare da qualcuno che fa le cose in modo corretto. Ma sapete cosa? Se avete lo spirito di Dio e siete nella Sua Chiesa, questo significa che siete stati generati del Suo spirito e ci saranno alcune cose che la gente fa, che la gente dice e come la gente si tratta a vicenda che non saranno in sintonia con la verità. Si può imparare anche da questo. Ci si può

affinare tramite questo processo. O anche attraverso gli sbagli. Noi esseri umani commettiamo tutti degli errori, e quindi possiamo imparare anche da questo a prescindere di chi siamo nella Chiesa di Dio. Nessuno fa alcuna cosa perfettamente. Io non faccio alcuna cosa, non faccio affatto ogni cosa perfettamente. Nessuno di noi la fa. Ma si tratta di cercar di crescere e di fare le cose in modo sempre migliore, e questo è un altro processo. Ma di fare cose che sono sbagliate? Fare le cose che non sono in accordo con il modo di vita di Dio? Quando lo si vede lo si vede e non lo si può nascondere.

È per questo che ho posto la domanda che adesso voglio chiedere di nuovo, perché è sempre stato così nella Chiesa di Dio: Come e dove impariamo a crescere in questo tipo di amore? Si comincia nei contatti di una famiglia fisica che è vicina e unita e anche in una famiglia spirituale che è vicina e unita nella Chiesa. Ed in maniera maggiore dovrebbe essere imparato attraverso un corretto funzionamento del ministero di Dio. E purtroppo qualche volta attraverso la disfunzione del ministero di Dio. Perché se qualcosa non viene fatta correttamente, se qualcuno non viene trattato per bene, se qualcuno viene indirizzato in modo sbagliato, se gli vengono dette delle cose in un modo sbagliato allora queste cose rimangono incise nella mente di una persona. Uno si rende conto, “Un attimo! Questo non è giusto.” E l’impatto sulla tua vita è maggiore perché sei stato leso dal ministero e non da qualcun altro nella Chiesa. Il punto è che c’è grande responsabilità che va con il territorio, di fare le cose in accordo con le vie di Dio, di sforzarsi in ogni modo di fare le cose in accordo con le Sue vie.

Ora dobbiamo ripassare e costruire su quello che fu discusso un anno fa all’inizio della serie di sermoni dal titolo *Lezioni Da Un Ministero*. All’inizio di quel sermone fu detto che era necessario tenere ben impresso nella mente la serie precedente sullo stare all’erta. Ancor prima di quella c’era stata una serie dal titolo *Essere...* Adesso non sono certo del titolo, ma trattava sullo stare in guardia spiritualmente. Precedette di poco quella appena menzionata. La messa a fuoco era su come veramente arrendersi e lavorare per esercitare l’amore di Dio nella nostra vita verso l’un l’altro. Fu questo che fu specificamente detto.

Voglio dire qualcos’altro che fu detto allora. Fu detto che ci sono delle lezioni che possiamo imparare da quello che accadde in e attraverso un processo in come Dio ha operato. Di nuovo, questo ha a che fare con un modo di fare le cose con un certo ordine. Questo è qualcosa che verrà ripetuta nel corso di questa serie, perché Dio è un Dio ordinato. Il Suo spirito opera in una maniera costante ed ordinata. Non è così con noi esseri umani, perché noi non sempre ci sottomettiamo al sentiero dell’amore di Dio od al Suo modo di lavorare nella nostra vita, come dovrebbe essere.

In quel sermone fu detto che ci sono delle lezioni cui possiamo imparare da quello che accadde in e tramite un processo di come Dio ha operato nella Chiesa [attraverso il/un ministero] nel corso di quasi sette anni. Fu inoltre detto all’inizio di quella serie che il ministero è stato uno dei maggiori strumenti utilizzati nella Chiesa per insegnare delle grandi lezioni e per preparare la Chiesa. È stato di aiuto nell’insegnare e ad affinare molti nei vari

aspetti di come il governo di Dio opera, e sull'importanza di fare le cose seguendo la guida di Dio e non facendo affidamento al nostro proprio ragionamento ed emozioni umane.

Dico questo con tono piuttosto enfatico perché ci sono sempre lezioni da imparare da questo. La realtà è che siamo una Chiesa, siamo un corpo ed abbiamo visto molte cose. Abbiamo vissuto molte cose. In diverse aree della vita la gente ha attraversato diverse cose e deve sapere come lavorare con, ed affrontare tutte queste cose sottomettendosi all'amore di Dio, alla misericordia ed al potere di Dio. Potrei ripetere questa frase una volta dopo l'altra e dopo l'altra, e probabilmente dovrei farlo durante questa serie di sermoni per fare il punto che questo è uno degli strumenti più potenti che Dio ci ha dato nella Chiesa di Dio - PKG per maturare ed imparare molte cose per cui, altrimenti, ci sarebbero voluti anni e anni e anni per imparare in una normale sequenza di eventi se si fosse stati in una situazione simile ai tempi della Universale. Ma oggi ci troviamo in un periodo diverso. Questo è un periodo unico per la Chiesa di Dio per via del modo in cui Dio sta operando con noi, per via di quello che sta formando e forgiando nelle nostre vite. In effetti, le opportunità che ci vengono date per maturare sono in realtà senza precedenti nella Chiesa di Dio. È un mezzo che Dio ha utilizzato per lavorare con degli esseri umani in un modo che non ha mai prima fatto nella Chiesa. Per me, vivere in questa era e fare questa esperienza è una cosa estremamente entusiasmante, perché capisco che in questo c'è anche un grande potenziale di imparare a servire meglio, di imparare molto di più circa Dio e del Suo modo di vivere, di fare le cose in accordo con le Sue vie e di arrendermi a questo processo. Per me è una cosa grande.

Voltiamo adesso ad **1 Pietro 1:1 - Pietro, apostolo di Gesù Cristo**. Questo lo mise in prima pagina. Rammento un individuo, nel ministero, che venne da me varie volte al principio quando cominciai a dire che ero un profeta. La sua domanda essenzialmente era: "Perché devi dire questo alla Chiesa?" "Perché dici questo alla Chiesa?" Beh, non so se forse pensava che fosse una questione di vanità da parte mia? Non so se pensava io mi prendevo troppa autorità... Non so cosa passava per la sua mente, ma aveva dei problemi e delle difficoltà che non capivo a sufficienza a quel tempo. Ma fu un qualcosa che Dio capisce. La Chiesa deve saperlo. Se sei un apostolo, dillo alla Chiesa; ricorda loro che sei un apostolo. C'è una ragione per fare questo. È così perché la Chiesa venga diretta a Dio e su come Dio sta operando su questa terra. Ha a che fare con Dio! Con il Suo modo di governare. La nostra mente deve essere fissa in questa direzione.

Rammento il periodo all'Universale e le difficoltà con le persone che non avevano rispetto per l'ufficio. Si tratta di un ordine che Dio ha istituito nella Chiesa a prescindere dell'individuo. Ma il solo fatto che il Sig. Armstrong era l'apostolo di Dio, la gente avrebbe dovuto avere paura di criticarlo. Ho sentito dire molte cose negative dai fratelli e dai leader nella Chiesa dirette al Sig. Armstrong. Fin dall'inizio, anno dopo anno dopo anno mentre maturavo nella Chiesa di Dio. Ci sono diversi episodi che mi vengono a mente.

Rammento l'auditorio, l'edificio che il Sig. Armstrong volle costruire per dedicarlo a Dio. Quanti di voi vi ricordate quel periodo? Non molti qui, solo qualcuno. Sì, quello con le



colonne. Il Sig. Armstrong era molto motivato nell'adempiere certe scritte in Matteo 24. Stava continuamente facendo tutto il possibile per annunciare il vangelo attorno al mondo. Le porte venivano aperte per parlare in presenza di capi di governo e lui sapeva come indirizzare queste persone. Parlando di finanze, mi ricordo che le utilizzava fino al limite. Fino al limite. "Facciamo il maggior uso possibile per fare il massimo possibile attorno al mondo." Questo era il suo modo di pensare, e qualche volta questo era ragione per prendere una sosta e considerare lo stato del bilancio nel corso delle operazioni. Perché a volte non si può spingere troppo. C'era sempre questo desiderio di andare avanti. Anche quei membri che erano convertiti, che avevano lo spirito di Dio, avevano pure loro questa stessa visione e volevano andare avanti. Mentre c'erano altri che non volevano questo, che non capivano cosa stavano dicendo quando dicevano, "Beh..." Mi ricordo questo tipo di commento che veniva fatto molte volte in rispetto alla costruzione dell'auditorio e come questo utilizzava del denaro da qualche altro reparto. E allora il Sig. Armstrong dichiarava apertamente, "Beh, dobbiamo fare qualche modifica in qualche altro reparto per compiere questo." Condivideva sempre le cose con la Chiesa. Ed in questo caso particolare c'erano alcuni che dicevano, "Beh, penso che Dio stia cercando di dirgli che non dovrebbe far costruire questo edificio." E io pensavo, giovane come ero nella Chiesa, sentendo tali cose da individui che erano nella Chiesa da più tempo di me, pensavo, "Come potete dire tali cose dell'apostolo di Dio? Come potete dire che Dio sta cercando di fargli vedere qualcosa che lui non vede, quando io so e sono convinto che lui è l'uomo più vicino a Dio sulla faccia di questa terra?" Ebbene, l'edificio fu costruito. Pazzesco come la gente è capace di pensare.

E questa è roba da poco in paragone a delle cose negative che ho sentito dire in passato. Mi ricordo di una famiglia con cui viaggiavo e fu conosciuta la descrizione "ministro arrostito," o qualcosa del genere, e qualche volta dopo il servizio del Sabato, al ritorno si davano a criticare senza risparmiarsi quello che il ministro aveva detto nel sermone. E io pensavo, "Voi non capite il modo di governare di Dio. Non sapete cosa state facendo!" Venni a sapere qualche anno dopo che questa famiglia aveva ancora la loro scatola con delle croci e statue di Maria e che non erano stati capaci di gettarle. Le avevano messe nel garage.

Noi nella Chiesa di Dio siamo in questo 100%. Dio al primo posto. Non solo, ma dobbiamo combattere perché non ci si arriva facilmente. Dovete combattere con tutto il vostro essere se è questo che volete. Ci sono quelli che non lo stanno facendo, che ancora non mettono Dio al primo posto. Veniamo provati in queste cose. Cosa farete? Forse qualcos'altro arriva ad essere al primo posto. Forse si viene attratti da qualcuno sessualmente e si è disposti a mettere Dio da un lato per questo. Incredibile! Sono cose che succedono. È un mondo malato. Ci saranno alcuni che si stancano sentir dire queste cose da me, ma questo è successo molto in tempi recenti. Quando dico molto, se si tratta di uno, due, tre, o più è fin troppo. Penso, quali giochetti state giocando? Ci rendiamo conto in questo corpo che noi tutti abbiamo delle battaglie da combattere e di far certo che Dio sia al primo posto? Perché saremo provati e nulla rimarrà segreto. Nulla sarà più tenuto segreto perché questo è un periodo unico nella Chiesa di Dio. Dio porterà le cose alla superficie in un modo o nell'altro.

È per questo che ho parlato della 2da Decima e sul dare assistenza. Benissimo, cosa bella quando l'aiuto viene dato dove meritato, ma quando le cose non vengono fatte come dovrebbe essere, non sarà dato.

Dunque, **Pietro, apostolo di Gesù Cristo, agli eletti che risiedono come stranieri, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia, *eletti* secondo la preordinazione di Dio Padre.** Eletti. Unici. Speciali. Selezionati. Da Dio! Scelti da Dio! Non è possibile che ci sia cosa più grande di questa. Se siete stati scelti, chiamati da Dio in un certo periodo, non importa quale, anche quelli nel periodo del Grande Trono Bianco; incredibile ricevere l'opportunità di essere chiamati, attirati da Dio, di essere resuscitati allora da Dio per avere l'opportunità che è stata data a noi adesso. Ma che cosa incredibile d'esser dati una tale opportunità alla fine di un'era?

**Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre.** Perché Dio ha un piano secondo il quale Lui chiama la gente nel corso delle ere. Molto pochi nei primi quattromila anni! Molto pochi! Poi molti più dal tempo di Cristo e dalla Pentecoste fino al suo ritorno od il tempo della sua venuta - migliaia e migliaia e decine di migliaia aggiunti quando Dio cominciò a lavorare con la Chiesa. E poi il Millennio ed il Grande Trono Bianco.

**Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito.** Dunque, c'è un processo tramite il quale veniamo chiamati, santificati, separati dallo spirito santo di Dio per mezzo della verità che Lui ci dà nella mente e la nostra scelta di riceverla e di continuare a fare delle scelte, **per ubbidire e per essere aspersi col sangue.** Per ubbidire, è questo che segue. Dio comincia con il chiamarci e a darci l'opportunità di pentirci e di cambiare, di scegliere un modo di vivere diverso, di scegliere di non essere egoisti, di non voler le vie di questo mondo e di scegliere di volere quello che Dio offre, di essere nella Sua Famiglia. Veniamo dunque santificati, separati in modo unico, perdonati del peccato per poi obbedire Dio.

È per questo che oggi non sono paziente con le persone che non vogliono obbedire Dio. Se vogliono darsi al peccato e fare qualcosa di non giusto, rimangono isolate! Non sarete solo isolate ma c'è un mondo spirituale che vi aspetta, che vuole la vostra separazione dal Corpo di Cristo più che mai. E vi dico, ci sono delle cose che succedono in queste situazioni di cui non dovrete voler far parte, cui non dovrete voler nella vostra vita, nelle quali arrivano ad avere un maggior controllo di voi, e qualche volta della vostra mente. Dovreste temere tale cosa, specialmente adesso più che mai, perché sta succedendo.

Volete fare dei giochetti e distanziarvi da Dio in un periodo nel quale Gesù Cristo sta per ritornare, invece di lottare per questo modo di vita? Invece, queste persone cedono alle concupiscenze carnali, sapendo di peccare, complottando come disobbedire Dio, complottando deliberatamente di andare in albergo con qualcun altro per peccare? Disgustoso! E oggi probabilmente sono in ascolto! Disgustoso! È l'unica cosa che ho da dirvi per aver fatto tale cosa. Se qualcun altro sta contemplando una tale cosa, disgustoso! Non sarà

permesso in questa era. Verrete separati. Ora, se potrete fare ritorno o no, questo non lo so. Dipenderà dal livello della vostra penitenza, una penitenza vera e profonda, sentita nel cuore, e su quello che farete nel cambiare la vostra vita.

Questi non sono tempi per giochetti nella Chiesa di Dio! È per questo che Dio mi ha fatto tornare più forte che mai! Spero abbiate notato che da quando sono tornato sono tornato più forte! Per uno scopo! Per ripulire la Chiesa! La Chiesa di Dio - PKG. Saremo molto ben preparati per la venuta di Cristo. Saremo molto, molto uniti nella Chiesa di Dio - più di quanto la Chiesa lo sia stata in 2.000 anni. E questo dice molto. Ma so che è vero. Per essere offerti quello che sarà offerto a loro... Se ci sottometeremo, volendo quello che ci viene offerto, saremo lì, altrimenti non potremo assaporarlo fino al Grande Trono Bianco. Una cosa da temere. Se siete in questo, lottate per averlo!

Mettete Dio al primo posto. Non fate giochetti. Dio non gioca. Dio ci ha offerto talmente tanto che, se ormai non lo afferriamo, avendoci Egli dato tutte queste verità, che siamo noi? E quelli tra voi chiamati dal 2008 in poi, se non capite quello che Dio vi ha dato che non è mai stato dato a nessun altro sulla faccia della terra... - il tipo di conoscenza, visione e comprensione che Lui sta condividendo con la Chiesa in preparazione per il ritorno di Suo Figlio... Se non lo capite non vi può essere dato. È una cosa spirituale che ha a che fare con il vostro rapporto con Dio e con il grado della vostra gratitudine per quello che Dio ha dato. Perché sia che si parli di Pietro, di Paolo, di Giovanni o del Sig. Armstrong, nessuno di loro ha saputo, ha avuto, quello che avete voi. È così. Questa è la verità.

Solo in rispetto alla verità sulle donne. Che cosa grande, bellissima ed incredibile che Dio ci ha dato. Avendo predicato quella serie, se non c'è alcuna comprensione da alcuna delle scritture, la verità è, la realtà è che Dio ha dato alla Sua Chiesa per autorità che viene da Gesù Cristo attraverso il ministero nella Sua Chiesa, attraverso un apostolo che questo cambiamento venga fatto, punto e basta. Se credete che ci sia qui qualcosa che offre supporto a questo argomento o no è irrilevante. Si è a questo punto. Alcuni potranno pensare, beh...? Perché questa è la verità. E spero che vediate che è anche in questo libro. Ma se non lo vedete io non ci posso fare niente, perché so che ci sono alcuni che trovano difficoltà con questo. So che alcuni, in ascolto oggi, hanno ancora delle difficoltà con questo tema. Lo so per mezzo dello spirito di Dio.

**Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito, per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate.** È questo che Dio vuole. Vuole che noi si abbia pienezza di vita. Dio vuole che noi si sia pieni della Sua vita. Vuole che noi si abbia pace, il Suo tipo di pace moltiplicata nella vita. È per questo che Gesù Cristo disse in quella ultima notte, "Vi do la mia pace." Ma non la pace di questo mondo che è una menzogna! La sua pace. La pace che si può solo ottenere attraverso il potere della vita di Dio e del Suo spirito che dimora in noi, dal Suo modo di vivere, del Suo governare nella nostra vita che può produrre questo tipo di pace. E pace vi sia moltiplicata.

Quanto più crescete, quanto più vicini a Dio siete, tanto più vivrete l'esperienza di una vita piena e ricca.

**Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo.** Quanto spesso pensiamo in questo modo? Che incredibile Dio serviamo noi! Non posso fare a meno di pensarci così spesso quando mi trovo tra la natura, quando cammino nei dintorni di casa nostra, quello che sia, guardando le oche in volo. Mi piace tanto! Basta guardare questa incredibile creazione che Dio ci ha dato da degustare giorno dopo giorno; le cose che ha creato per arricchire le nostre vite, per permetterci di godere la vita! Il colore e tutto quello che sperimentiamo nella vita, e di prendere atto di ciò che Dio ci ha dato, che condivide con noi e che, ciononostante, desidera darci tanto più ancora che sorpassa tutto questo? E poi basta riflettere su quello che siamo in grado di vedere. Penso alla gente in questo libro, che è vissuta negli ultimi 6.000 anni. Non è fino a tempi recenti che siamo arrivati a vedere Dio in maniera più spettacolare. Se volete parlare di rivelazione progressiva, anche su un piano materiale capace di rivelare qualcosa ad un livello spirituale maggiore, ecco qui! L'universo! L'atomo! L'uomo non ha saputo dell'atomo. Paolo, Giovanni, Pietro, loro non sapevano cosa fosse un atomo. Cos'è un atomo? Non lo sapevano. Cos'è una molecola? Non lo sapevano. Non sapevano delle piccole cose, per non dire della vastità dell'universo. Incredibili le cose che ci sono là, nello spazio.

Non so se avete visto la settimana scorsa, sono tutti eccitati. Hanno trovato quattro pianeti? Sette? Sette pianeti molto vicini l'uno all'altro in una zona particolare. Non so se l'hanno chiamata "Travis" o "Trevis"? Non mi ricordo. Comunque, sono tutti eccitati di aver trovato questi pianeti che sono molto simili alla terra e credono che almeno uno d'essi possa sostenere la vita umana. E sono solo 40 anni luce distanti. Cosa significa questo? Oh, significa che quando si può cominciare a viaggiare alla velocità della luce ci si arriva in 40 anni. Ma prima bisogna esser capaci di farlo. Alla nostra capacità di viaggiare attuale ci vorrebbero 700.000 anni. È incredibile quello che fa impressione sulla mente umana. Ma preferiscono sempre credere di essere venuti fuori dalla melma invece di riconoscere il Grande Dio che ha messo lì quei pianeti.

E io cosa ho visto? Ho visto il nostro futuro. Ho pensato, che cosa incredibile! Non abbiamo idea su cosa faremo nella Famiglia Dio. Cos'è che faremo che è più grande di quello che fa il regno angelico? Non lo so ancora, ma posso dirvi con assoluta certezza che questi corpi sono lì secondo un grande scopo e disegno e che noi siamo parte di questo disegno in modo molto significativo!

**Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo.** Quanto ci ha dato Dio? Quanto continua a darci? Quanto vuole darci? E, dunque, come viviamo la nostra vita in segno di apprezzamento e riconoscenza a Lui? Quanto sacrificiamo nella nostra vita per Lui? Perché vi dico, anche nel ministero stiamo imparando sempre di più cosa significa servire nella Chiesa - non è necessario far parte del ministero per imparare questo - ma meglio che questo sia vissuto più nel ministero che altrove. Che ci sia sacrificio. Spero si stia imparando come vivere nel sacrificio, imparando cosa significa amare le vie di Dio nei confronti della Chiesa di Dio,

verso la gente di Dio. Perché si tratta di questo. Si tratta di questo. Sono entusiasta di questo, perché ho visto nel corso degli ultimi pochi anni che tanti stanno imparando questo, che stanno capendo questo più e più nella Chiesa di Dio. Ma non tutti sono a questo punto perché questo lo devono ancora imparare. Si arriva poi al punto che l'entusiasmo e la nostra sicurezza nella vita vengono moltiplicati sempre più. Pace, bellezza, ispirazione.

**Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale nella Sua grande misericordia ci ha rigenerati a una viva speranza.** Una viva speranza. Non solo una "animata speranza," come è tradotta in molte Bibbie. È una viva speranza. È un qualcosa che possiamo vivere di giorno in giorno. La speranza è lì per quello che anticipiamo, la venuta di Cristo, l'istituzione del Millennio. Dio ci sta facendo vedere tante cose del lavoro. Ci sarà lavoro da fare durante tutto il Millennio. Altrettanto durante il Grande Trono Bianco, lavoro che non possiamo nemmeno cominciare ad immaginare. Molto di questo non lo sapremo fino verso la fine del Millennio. Non sarà certo una passeggiata. E come farà Dio? Quanto più imparo della natura umana, tanto più mi chiedo come potrà esser fatto? Ma Dio lo farà. Sto cominciando a vedere più e più come farà.

Ma siamo sempre stati dell'idea che tutto d'un tratto la gente viene resuscitata ed è così felice di trovarsi in un'utopia sulla terra e che la gente tratta l'un l'altro con amore, amore, amore. Oh, no, non sarà così! Ci saranno molte cose difficili da superare. Ci saranno persone che avranno un grande odio e amarezza per le cose fatte contro loro. Quando saranno resuscitate e potranno vedere le persone che le hanno fatto del male in modi che segnano la mente, ci vorrà tempo. Cento anni? Mi meraviglio che sarà compiuto così rapidamente. Ma credo in quello che dice Dio. La Famiglia di Dio sarà molto grande a quel punto e la gente potrà essere aiutata individualmente. Dio darà del Suo potere per compiere questo. Noi abbiamo dunque questa viva speranza. Viva speranza. Impariamo più e più. Sto semplicemente condividendo dei pensieri con voi mentre procediamo.

Penso al Grande Trono Bianco e che molti di noi non l'abbiamo visto per quello che è, non capendo la sua grandezza, la sua bellezza. Penso a situazioni in cui alcuni si chiedono come poteva Dio mandare gli israeliti ad uccidere neonati, bambini, famiglie intere, di cancellare un popolo - cosa che non fecero. Comunque, Dio disse loro di farlo. Ma so che in base al tipo di perversioni che avevano allora, in base al tipo di società che avevano allora, il tipo di decadenza e sporcizia mentale in cui viveva la gente di allora senza Dio, che quando quel neonato avrà la sua opportunità nel Grande Trono Bianco, lui avrà molti meno ostacoli da superare ed una possibilità di gran lunga superiore ad altre persone di abbracciare il Regno di Dio e di far parte della Sua Famiglia. Solo perché si viene resuscitati durante il Grande Trono Bianco non dovete pensare per un attimo che tutti quanti otterranno la vittoria per entrare in Elohim, perché non sarà così. Non funziona in questo modo. Le cose non andarono così nel regno angelico e...

Penso a tutti quelli che hanno fatto parte della Chiesa di Dio - molti sono stati chiamati ma pochi eletti - specialmente nel corso degli ultimi 2.000 anni. E penso a quello che ho vissuto

da quando sono nella Chiesa di Dio e tutta la gente che ho conosciuto, anche prima dell'Apostasia, che se ne è andata dalla Chiesa di Dio o è stata messa fuori già molto prima dell'Apostasia. Migliaia e migliaia! Migliaia seguirono il figlio del Sig. Armstrong e molti altri ministri in assoluta ribellione e nel male molto prima dell'Apostasia! E poi, alla fine l'Apostasia e una malvagità molto, molto più grande. Se pensiamo dunque che all'inizio del Millennio o del Grande Trono Bianco sarà tutto rose e fiori in un mondo utopico, non sappiamo di cosa stiamo parlando. Ma sarà una grande opportunità per i neonati, i bambini e via dicendo, di cominciare ad imparare la verità mentre crescono in un mondo migliore, in un mondo dove le famiglie saranno in grado di imparare rapidamente in modi che nemmeno noi potevamo fare nell'Universale - imparare cos'è che porta alla felicità e pienezza di vita. Questo sarà possibile con una sola Chiesa in terra. La gente avrà molte più opportunità di cambiare, ma non tutti faranno questa scelta.

Continuando con il versetto 4. Pensavo avremmo portato a termine questo brano oggi. **...per un'eredità incorruttibile ed incontaminata, conservata nei cieli per voi.** "Un'eredità incorruttibile ed incontaminata." Ma noi esseri umani siamo talmente contaminati! Il mondo è talmente contaminato che qualche volta, anche noi nella Chiesa di Dio, non ci rendiamo conto quanto contaminato questo mondo sia. Ogni cosa in questa società non è di Dio. Non c'è governo o sistema... Non c'è niente, con eccezione della Chiesa, che rifletta alcuna cosa che è vera, giusta e corretta.

**...per un'eredità incorruttibile ed incontaminata, conservata nei cieli per voi,** nei tempi riservati da Dio, **che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi, per la salvezza.** "Che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi." Questo vuol dire che dovete stare vicini a Dio! Perché questa potenza sia con voi, perché vi custodisca, voi dovete fare delle scelte, delle scelte di lottare contro la vostra natura umana. Dovete fare delle scelte di voler maturare. Dovete fare delle scelte, più e più con tutto il vostro essere di fare supporto a 'sta cosa - come ho già detto - e di rendervi conto che siamo in vista della fine. E non mi importa se dovesse andare oltre il 2019. Non importa! Se dovesse rientrare in qualche scopo più grande che Dio vuole noi si impari, così sia! Se dovesse significare maggior sacrificio da parte mia, o da parte vostra, così sia! Se questo può produrre qualche maggior beneficio per alcuni, qualsiasi cosa questo possa significare, perché posso vedere come Dio potrebbe fare delle cose, così come ha fatto con noi in questo periodo di tempo nostro. Non credo che sarà così, ma ho imparato. Avremmo dovuto imparare che se esiste uno scopo per qualcosa di più grande, per uno scopo molto più grande che può essere di beneficio per il periodo Millenniale, cosa siete disposti a dare? Cosa siete disposti a sacrificare? Decisi già tanto tempo fa che la mia vita non è mia, appartiene a Dio. Appartiene a Dio.

**Versetto 6 - che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi,** da quello che credete, da quello che Dio vi ha dato in cui credere, più che in qualsiasi altra età, **per la salvezza che sarà prontamente rivelata negli ultimi tempi. A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo.** Si spera dunque che noi si gioisca in quello che Dio ci ha dato. Io credo che nel totale sia così nel Corpo. Solo pensando a quello che Dio ha

rivelato sul posto giusto delle donne... Come non si può essere eccitati da questo? Quando vediamo l'oppressione che ha avuto luogo in questo mondo e che ha luogo tuttora, in cui ci sono menti che sono talmente pervertite e distorte, non vediamo l'ora che il tempo venga che a queste donne venga data la libertà. C'è stata molta oppressione, molto male è stato fatto e molto dolore causato in tutto questo mondo. È stato brutto. È stato veramente brutto. Eppure c'è gente a cui questo mondo piace e pensa che esso sia in condizione piuttosto buona con il mercato azionario in rialzo. Le cose stanno migliorando, no? In fin dei conti, il mondo non gira intorno a questo? Mi dispiace, ma non condivido la stessa emozione in questo. Il mercato azionario è in rialzo, e più sale, più grande la superbia. Incredibile! E più grande il crollo. Ma quando verrà il momento, anche in questo ci sarà un maggiore potenziale per il pentimento.

**A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo dovete essere afflitti da varie tentazioni (prove).** Beh, ci sono anche tentazioni, ma le prove sono le cose che attraversiamo, che dobbiamo lottare. Dovete essere determinati. **...affinché la prova della vostra fede...** e voglio mettere questo in prospettiva. Quello che abbiamo fatto in un modo unico, da ciò che ha avuto luogo nella Chiesa, nel ministero, da tutto questo ci sono grandi lezioni da imparare. Perché queste cose hanno messo alla prova i membri in ogni tipo di modo. Hanno messo alla prova in un modo che non ho mai visto, nemmeno remotamente, nel periodo della Chiesa di Dio Universale. Perché queste prove costringono i membri, in molti casi, a scavare e a fare un autoesame più profondo che mai prima. È incredibile ciò che sta avendo luogo. **Affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce,** ma troppo spesso vogliamo l'oro. Vogliamo i soldi, o quello che pensiamo possa risolvere i problemi e rendere la vita più facile. Non si tratta di questo.

**...dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo, che, pur non avendolo visto, voi amate.** E voi, amate Gesù Cristo? Siete capaci di dire a Gesù Cristo e al Dio Padre che li amate? Perché a me ci è voluto molto tempo prima che lo potessi dire. Vediamo... dal '69... almeno 12 anni prima che potei dire a Dio, "Padre, ti amo." Ci volle tanto tempo così per via delle cicatrici nella mia mente, per via del mio passato e per via di certe cose che dovetti attraversare e superare. Già da allora imparai a detestare ciò che è falso. Sapevo che non avrei espresso nulla fino a quando non sarebbe stato fatto in grande, grande sincerità.

**Che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui...** Ho condiviso questo sentimento perché noi tutti abbiamo le nostre battaglie. Noi tutti cerchiamo di conquistare e superare diverse cose. È così. Ci sono cicatrici nel profondo del nostro essere di cose che sono accadute quando eravamo giovani, che fanno di noi quello che siamo. E da allora abbiamo le nostre battaglie nella vita. La nostra formazione comincia dai primi anni della nostra vita per fare di noi quello che siamo. E partendo da allora abbiamo le stesse battaglie per il resto della nostra vita perché ormai siamo fatti così fin da giovani, incluso le cicatrici. È per questo che gioisco riflettendo su un mondo che viene corretto, specialmente nelle famiglie - mariti e mogli, madri e padri - un mondo che ha una giusta percezione di entrambi uomini e donne. È già tempo che le cose vengano raddrizzate.

**Che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete, voi esultate di una gioia ineffabile e gloriosa.** Gran parte di questa gioia sarà espressa in forma di gratitudine. Quanto ringraziate Dio per quello che vi è stato dato? Secondo me l'ingratitude verso Dio è uno dei più grandi peccati. La causa di questo è il nostro egoismo. Bisogna essere più grati. Chiedete a Dio di aiutarvi crescere con un maggior senso di gratitudine per ciò che vi ha dato, per ciò che ha messo nella vostra vita, in voi.

**Versetto 9 - Ottenendo il compimento, o lo scopo, della vostra fede, la salvezza delle vostre vite. Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti.** Quando vedo un versetto come questo mi meraviglio perché so quello che ci è stato dato. Penso a quello che fu dato a Giovanni, a Paolo, a Pietro. A loro fu dato molto, molto di più dei profeti che li precedettero. Sapevano e avevano una comprensione di cose non conosciute da Isaia, Geremia ed Ezechiele. Quello che questi profeti sapevano non era nemmeno da paragonare a quello che fu rivelato ai discepoli da Gesù Cristo. E penso a quello che è stato dato a noi; tanto, tanto di più di quello che fu dato a Giovanni a Paolo e a Pietro.

**Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi, cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo.** Potrei predicare un sermone su questo, e quasi ne ho voglia. Ma non posso. Devo procedere. ...e delle glorie che le avrebbero seguite. Ho già deviato troppo.

**A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunciate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo spirito santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.** Cose rivelate da Dio alla Sua gente, ai profeti e attraverso Cristo. Il reame angelico non aveva mai conosciuto le cose che Cristo rivelò e cominciò ad insegnare nel corso della sua vita. Poi cominciarono a sperimentare qualcosa. E non solo quelli che erano rimasti fedeli, ma anche quelli del mondo demoniaco. Non avevano mai sentito tali cose. Poi seguirono gli insegnamenti degli apostoli, di cose che non avevano mai udito. Persino oggi stanno imparando le cose che Dio rivela alla Chiesa, e sono eccitati da questo. Quelli che sono rimasti fedeli sono eccitati; gli altri, meno, perché sanno che i tempi stanno stringendo e sanno che saranno separati dal genere umano e da qualsiasi forma di vita per 1.100 anni.

Beh, se riesco a trovare di nuovo il mio versetto. Un po' di aiuto? Quale versetto era? Ah, lo credo bene. Era sulla pagina precedente e l'ho voltata senza rendermi conto. Grazie. È bene che oggi siete tutti qui, perché oggi, non so totalmente perché, c'è uno scopo per via di quello che Dio dà, ma ho deviato molto nel corso di questo messaggio. Ed è una buona cosa. Ci sono insegnamenti e cose da comprendere in quanto detto.

**Versetto 13 - Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, qualcosa che dobbiamo fare, essere consci del nostro modo di pensare. È di questo che sta parlando. Di tenere sotto controllo il vostro modo di pensare. Datevi da fare che i vostri pensieri siano i pensieri di Dio, di essere in unità con Lui. Dio dice dell'uomo, "I tuoi pensieri non sono i Miei pensieri. Le tue vie non sono le Mie vie. Con lo spirito di Dio è possibile! E dobbiamo farlo, portare il nostro**



modo di pensare in unità con Dio, perché questo ha tutto a che fare con la messa a fuoco di questo sermone.

**Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti...** Dovremmo essere vigilanti, specialmente sapendo a che punto ci troviamo. È per questo che mi faccio sentire in tale modo, specialmente in relazione al peccato. Siamo così vicini alla fine. Ora, più che mai, di essere sobri di mente, di renderci conto che quello che ho avuto da dire oggi in rispetto al mondo demoniaco non va preso alla leggera. Dovremmo temere finire nelle loro mani, di trovarci esposti alla loro influenza e potere. Sono più forti di noi. È lo spirito di Dio che ci dà forza, potere e protezione. E se ci separiamo dal flusso dello spirito? I demoni vi vogliono! Vi vogliono!

**Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo. Come figli ubbidienti, non conformatevi alle concupiscenze del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza. Lottate queste cose! Lottate per uscire dalle vie di questo mondo. Ma come colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra conversazione,** la parola nel greco è "condotta," che di solito viene manifestata in quello che esprimiamo verbalmente, nel nostro modo di pensare e via dicendo.

Di nuovo, Dio ci ha chiamato per uno scopo, quello di cambiare, di arrivare ad essere in unità con Lui, della stessa mente, affinché i nostri pensieri siano in accordo con il Suo modo di pensare, il Suo amore.

**...E se invocate come Padre Colui che senza favoritismi di persona giudica secondo l'opera di ciascuno, conducetevi con timore per tutto il tempo del vostro pellegrinaggio.** Penso al modo di giudicare di Dio e del bisogno da parte nostra d'essere in unità con esso nel giudicare le cose nella nostra vita.

**Sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere (conversazione, condotta) tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo.** Sappiamo come veniamo chiamati. Sappiamo come possiamo essere perdonati e come possiamo continuare ad essere perdonati. Quanto spesso ringraziamo Dio per questo? Ringraziate Dio per il vostro Agnello Pasquale? Ringraziate Dio del fatto che potete presentavi ripetutamente davanti a Lui quando certi peccati continuano ad affiorare volta dopo volta, e del fatto che potete continuare a combattere? L'importanza è nel combattere!

Questo non significa che conquisterete ogni cosa. Ci sono certe cose che non conquisterete affatto in questa vita fisica, punto e basta! Ci sono certe cose che continueranno ad affiorare a causa di quello che siamo, a causa di come sono state formate le nostre menti fin dalla nostra gioventù. Ma come affrontate queste cose e se continuate a lottare... - si tratta di questo! Di non smettere di lottare! Continuate a lottare! Questo vuol dire che continuerete a pentirvi, ad ammettere a Dio quello che siete e quello che avete fatto e ad esprimere il vostro desiderio, il vostro desiderio profondo di avere la dimora del Suo spirito in voi, affinché esso

viva in e attraverso voi, specialmente verso gli altri, ossia che l'amore di Dio operi tramite voi. Continuate a combattere!

Quando la gente non combatte, si fa preda ad un altro mondo. È proprio così. È questo che succede quando la gente va alla deriva. Non succede da un giorno all'altro, non si va via dalla Chiesa in quattro e quattr'otto. Succede nel corso di un periodo di tempo. Questo vuol dire che ci sono cose che vengono fatte in modo sbagliato nel corso di un periodo prolungato e che la persona ha cominciato ad indebolirsi già molto tempo prima. Passa un mese, due mesi, un anno, e due anni dopo arriva una prova più grande e non è in grado di... smette di dire no e si arrende, diventa così debole, vuole qualcosa che il mondo ha da offrire più di qualcosa da Dio. Triste. Triste. Triste. Questo significa che non stimiamo e non siamo grati per quello che Dio ci ha dato e che non vale la pena lottare. Che modo orribile di pensare.

**...ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia.** Noi non siamo così. Abbiamo molte macchie. Ci sono molte cose che non vanno nelle nostre vite. Ci sono cose nella vostra vita, a prescindere da quanto vicini siate a Dio, che ancora non "vedete" fino a quando Dio ve le fa vedere. Ci sono cose nel nostro essere che mai conquisteremo e supereremo totalmente. È per questo che dobbiamo morire per essere creati diversamente. Perché fino a quando ci troveremo in questo corpo fisico, con un cervello fisico che opera con lo spirito che è nell'uomo, ci saranno cose che come esseri umani faremo. Ci saranno battaglie da combattere. Ci sono modi di pensare in voi di cui ancora non vi rendete conto. Ci sono ragioni determinanti - di motivo. Ci sono cose che danno il via al peccato nei recessi più profondi del nostro essere, in certi aspetti della nostra vita di cui siamo ancora ignari. Dio ci rivela cose nella nostra fase di crescita, certe cose che possiamo affrontare e lottare, e poi ci rivela ancor più per affinarci più e più. Ma ci sono delle battaglie che saranno presenti per tutta la nostra vita. Lottate! Quanto desiderate questo modo di vita?

**...senza macchia, preconosciuto prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi:** preconosciuto, predeterminato prima che l'uomo fosse messo sulla terra, prima che il regno angelico venisse creato. Incredibile. Dio aveva uno scopo, manifestato, infine, dopo 4000 anni. **...che per mezzo di lui credete in Dio che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, affinché la vostra fede e speranza fossero in Dio.** Materiale per un altro sermone, vari sermoni.

**Versetto 22 - Avendo purificato le vite vostre con l'ubbidienza alla verità...** È così che si purifica la vita. Veniamo chiamati a questo scopo; siamo santificati dalla verità mediante il potere dello spirito di Dio. Dio vi dà la verità, esso vi santifica perché voi rispondete facendo delle scelte giuste, e poi è una questione di continuare in questo processo. **Avendo purificato le vite vostre con l'ubbidienza alla verità.** È così che si purifica la vita. È una lotta! Obbedire la verità significa lottare contro voi stessi. **...mediante lo Spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione.** Ossia senza falsità. Vedete? È genuino. È vero! Voi sapete che qualche volta ho fatto commento su questo e ho avuto delle conversazioni con alcuni, che è una cosa buona. Perché qualche volta quando adottiamo un certo comportamento, questo può sembrare ancora non genuino, un pochino falso. Ma è così che si impara a fare ciò che è giusto. Ogni aspetto del servire è così, persino nella Chiesa di Dio. Servire gli altri, aiutare gli altri. Non è una cosa normale. Non viene spontaneamente mettere in atto il modo di vita di

Dio, di viverla l'uno verso l'altro. Ma se non si inizia a metterla in pratica e a viverla, essa non può arrivare a far parte di voi. Perseverando, più la si mette in pratica con lo spirito di Dio, finisce che arriva a far parte di voi. Prima di arrivare a questo punto, il modo genuino di amare l'un l'altro, questo modo è il modo che fa parte di Dio, il Suo modo di pensare, la Sua mentalità. Un amore non egoistico, ma diverso, perché noi per natura siamo egoisti. Ma con il passare del tempo il nostro modo di pensare assume di più le caratteristiche di Dio verso la Chiesa. È un processo di cambiamento in cui cresciamo.

**...per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore.** Intensamente. Questo la dice lunga. Noi, viviamo in questo modo? Lottiamo contro il nostro modo di pensare che qualche volta non è corretto, o critico, o forse duro? “senza alcuna simulazione, amatevi intensamente.” Come si arriva a questo? Bisogna invocare Dio che ci aiuti. Bisogna chiedere a Dio per il Suo aiuto ad imparare ad amare sempre di più i fratelli nella Chiesa. E se c'è qualcuno verso cui trovate delle difficoltà con il vostro modo di pensare e ad avere un rapporto, chiedete aiuto a Dio di [capire/vedere] e pensare correttamente nei loro confronti. Questo non vuol dire che bisogna ignorare le cose non corrette, perché noi tutti abbiamo le nostre mancanze nella vita. Ma quello che conta è affrontare queste cose come farebbe Dio; con pazienza, misericordia, ecc.

**...perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio vivente e che dura in eterno. Poiché ogni carne è come l'erba.** Se solo ci si potesse vedere sotto questa ottica. Più avanzano gli anni e più erba vedo. Questo si impara nel tempo e con lo spirito di Dio lo si impara ancora di più, molto più. Ti rendi conto di essere qui per un breve tempo. Mi meraviglio quante cose siano successe e quanto rapidamente da quando fui battezzato nel 1969. Il tempo è volato. Non siamo su questa terra a lungo. Sufficiente tempo per fare delle scelte e decisioni che Dio, con il Suo spirito santo, può creare qualcosa in noi per trasformare il nostro modo di pensare, consentendoci in questo modo di essere resuscitati nella Sua Famiglia quando verrà il momento. Dio non ha bisogno di noi ma ci ha dato questa opportunità. Siamo benedetti di essere nella Chiesa, e Dio può fare qualsiasi cosa Egli voglia fare con chi vuole. È necessario che noi ci si veda sotto questa ottica e di essere grati se ci viene data un'opportunità di servire nella Chiesa, anche se per un breve tempo.

È per questo che capisco, e se domani non ci sono più, che così sia. La Chiesa non si ferma. Se questo dovesse accadere, sarebbe difficile. È sempre stato così. Si spera che la Chiesa non venga provata in questo modo. Siete pronti ad affrontare qualunque cosa ci aspetti? Quali sarebbero le vostre domande? E le vostre risposte? Ebbene, pregate che Dio non lo permetta, perché sarebbe piuttosto difficile a questo punto. E anch'io non ho fretta di andarmene ancora. Desidero esser qui fino alla fine.

**Ed ogni gloria d'uomo è come il fiore dell'erba; l'erba si secca e il fiore cade.** Transita rapidamente. Sfruttate questa occasione. Sfruttate il vostro rapporto con Dio. Immergetevi in esso. Invocate Dio. **Ma la parola del Signore rimane in eterno; e questa è la parola che vi è stata annunziata.**